



Sede di Castelfranco Emilia tel 059-926022

Sede di Montombraro tel 059-989580

Sede di Vignola tel 059-761968

sito web www.istas.mo.it

**La dirigente scolastica Prof.ssa Maura Zini porge i
suoi saluti e augura buon apprendimento del
*Corso teorico-pratico di potatura della Vite e dei
Fruttiferi***

Referente delle lezioni: Vincenzo Tedeschini 348-3637434

tedeschini.vincenzo@gmail.com

Nozioni generali sulle aversità parassitarie delle piante agrarie

- Mano a mano che sono aumentati i traffici commerciali internazionali a partire dall'Ottocento, con attivo scambio non solo di persone ma anche di animali e piante, l'Italia come altri Paesi, si è trovata ad affrontare nuove problematiche sanitarie.
- Due gravi crittogame o funghi sono giunte nella seconda metà del 1800 a infettare la vite: oidio e peronospora.
- Come non bastasse a cavallo del 1880 i primi vigneti nel pavese manifestarono i sintomi degli attacchi da fillossera (un afide)
- Agli inizi del 2000 in Emilia-Romagna compare la flavescenza dorata, trasmessa dalle punture di una cicalina: *Scafoideus titanus*.
- Pericoloso insetto del ciliegio è oggi la *Drosophila suzukii*
- Dal 2012 stiamo lottando per contenere gli attacchi della cimice asiatica

Pesco: avversità più temibili

Funghi:

- Bolla
- Corineo o impallinatura
- Monilia o gommosi

Insetti:

- Afidi o pidocchi
- Cidia e Anarsia
- Cimice asiatica

Ciliegio

Funghi:

- Corineo
- Monilia o gommosi

Insetti:

- Afide nero
- Cocciniglia
- Moscerino asiatico (drosofila suzuki)
- Mosca

Albicocco

- **Funghi:**

- Corineo
- Monilia o gommosi

- **Insetti:**

- Afidi
- Cidia molesta e anarsia
- Cocciniglia

Susino

Funghi:

- Corineo

Fitoplasmosi:

Leptonecrosi del susino

o **giallume** trasmesso da
Cacopsylla pruni

Insetti:

- Tentredini
- Afidi
- Cidia funebrana

L'insetto (*Cacopsylla pruni*) che trasmette con le sue punture il fitoplasma responsabile del deperimento del susino; i fitoplasmati sono agenti infettivi microscopici simili ai batteri, ma privi di parete cellulare



Bolla del pesco





Cimice che fora e fa marcire la pesca



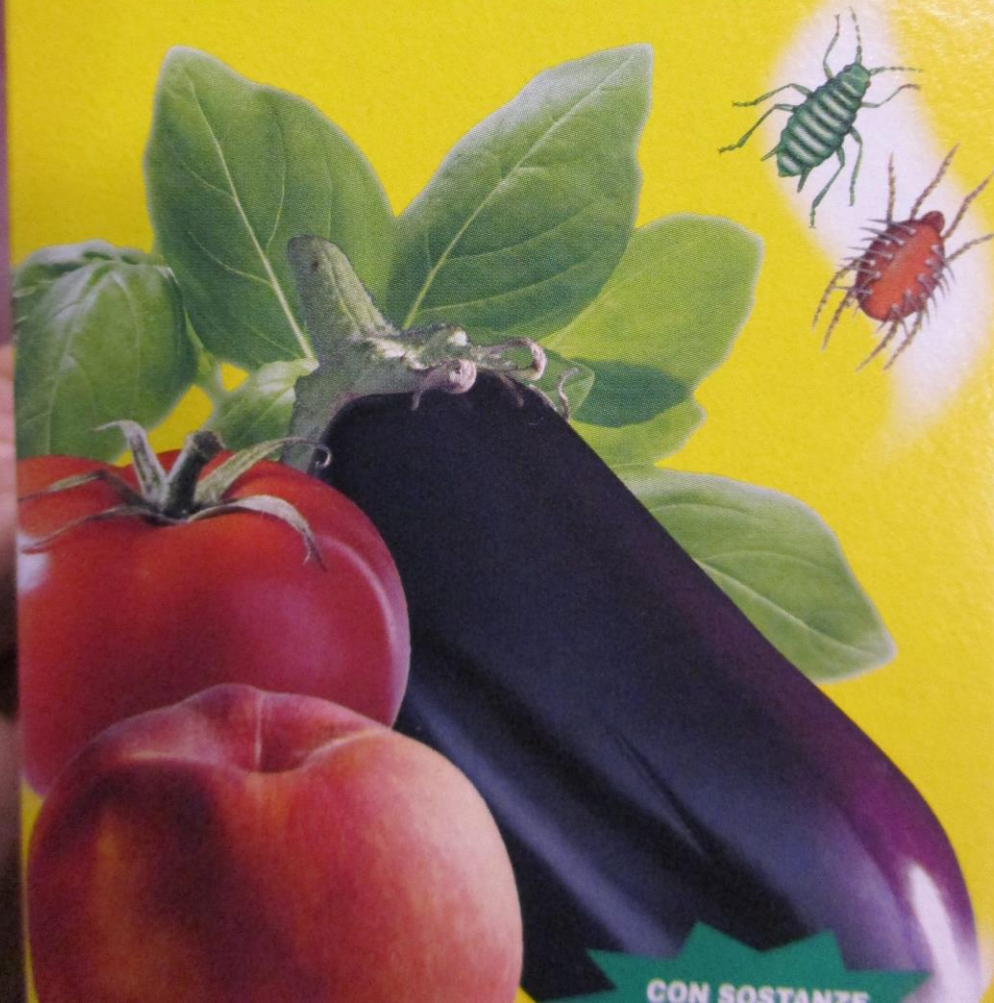
Frutto mummificato da Monilia



Afide verde 24-05-2014



INSETTICIDA
AFICIDA
ACARICIDA
BIOLOGICO*



CON SOSTANZE

Afide nero su ciliegio



Aficida

EPIK SL INSETTICIDA-AFICIDA SISTEMICO IN FORMULAZIONE LIQUIDA CLASSIFICAZIONE IRAC: GRUPPO 4A

EPIK SL - Composizione:

- Acetamiprid puro g 4,67 (=50 g/l)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a ... g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H410). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH 401).

CONSIGLI DI PRUDENZA: Tenere fuori dalla portata dei bambini (P102). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso (P270). Raccogliere la fuoriuscita (P391). Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali in accordo alla regolamentazione nazionale (P501).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano - Tel. +39 02/353781

Officine di produzione e/o confezionamento:

A) SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO);
B) ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI)

PRODOTTO FITOSANITARIO

Autorizzazione Ministero della Salute n. 16325 del 26.02.2015

Distribuito da: ITAL-AGRO S.r.l. - Salerano sul Lambro (Lodi)

Partita n.:



ATTENZIONE

Contenuto netto: 15 ml

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Usare guanti adatti durante le operazioni di miscelazione e carico del prodotto. Indossare guanti, tuta protettiva standard e calzature antinfortunistiche (o stivali di sicurezza) durante l'applicazione del prodotto. Non rientrare nelle aeree trattate prima che la coltura risulti completamente asciutta. Indossare guanti e abbigliamento da lavoro prima di effettuare eventuali lavorazioni manuali sulle colture trattate. Per proteggere gli organismi acquatici seguire le seguenti misure di mitigazione: - rispettare una fascia non trattata dai corpi idrici superficiali di 30 metri per pomacee e pesce, nectarine, ciliegio ed amarena, 20 metri per agrumi, vite da vino e vite da tavola, lampone e more di rovo; - rispettare una fascia vegetata non trattata dai corpi idrici superficiali di 10 metri per solanacee, cucurbitacee con buccia commestibile, cucurbitacee con buccia non commestibile, cavoli ad infiorescenza e cavoli a testa, legumi freschi e da granella, carciofo, patata, colza, tabacco, floreali ornamentali e vivai di piante madri di vite.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.



8 023868 004487

Coccinelle, grandi predatrici di afidi:
particolare di germogli di amarena



Monilia o gommosi parassitaria su albicocco





Attacco di afidi su albicocco che impediranno la regolare crescita del getto;
spesso gli afidi creano accartocciamenti fogliari



Uova di crisopa, insetto utile



Afide farinoso su foglie di susino europeo; questa specie non crea accartocciamenti



Cydia funebrana su susina o verme della susina



Foro su susina causato da tentredine



Larva di tendredine 05-05-2018 Trattare con larvicidi a sfioritura



Danni da uccelli. Si prevengono con le reti, dissuasori sonori e i palloni aerostatici



Moniliosi su Lapins 16-06-2018. Possibili cause: piogge e la *Drosophila* suzuki



Moscerino delle ciliegie (*Drosophila suzuki*)

- E' un insetto dittero (ha un paio di ali) originario della Cina che è stato segnalato in Italia per la prima volta in Trentino nel 2009.
- Risalgono al 2011 le prime indagini in regione Emilia-Romagna che hanno confermato la sua rapida diffusione.
- L'adulto misura 3 mm di lunghezza e il maschio si distingue dalla femmina per avere sulle estremità delle ali una macchia nera.
- Le femmine causano il danno sui frutti in via di maturazione perché possiedono un ovopositore seghettato con il quale incidono l'epidermide per deporre 2-3 uova per drupa. Una femmina è in grado di deporre 300-350 uova così da forare 100 frutti.
- La specie è estremamente prolifica riuscendo a compiere anche 10 generazioni l'anno in un intervallo di circa 12 giorni soltanto, da uovo ad adulto!
- Il monitoraggio si effettua anche con apposite trappole artigianali usando come esca aceto di mele (1 bottiglia di PET da acqua minerale con 5-6 fori nella parte alta del diametro di 5-6 mm)
- Le varietà più colpite sono quelle medio-tardive.
- Lotta con cattura massale e chimica, ad esempio acetamiprid (EPIK); sono consentiti massimo 2 trattamenti/anno
- Il MITE (ministero della transizione ecologica) ha autorizzato recentemente l'introduzione del predatore *Ganaspis brasiliensis*

Il moscerino asiatico o drosophila suzuki
a sinistra il maschio





